

COPIA

COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120

OGGETTO :

Piano del fabbisogno di personale triennale 2020-2022 e annuale 2020.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei**, del mese di **novembre**, alle ore **18:00**, nella sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
Maria Rosa CENA	Sindaco	Presente
Luca CHIARO	Vice Sindaco	Presente
Giuliana PATTERLINI	Assessore	Presente
Roberto PODIO	Assessore	Presente
Dario ACTIS FOGLIZZO	Assessore	Assente

Totale	Presenti	4
	Assenti	1

Assiste il Segretario Generale **Ezio IVALDI**.

La Signora **Maria Rosa CENA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano del fabbisogno di personale triennale 2020/2022 e annuale 2020.

Il Sindaco

VISTI:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- il successivo art. 4 del medesimo D.Lgs. il quale stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 ter del D.Lgs. sopra indicato che rinvia a decreti di natura non regolamentare, adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 serie generale del 27/7/2018;

RAVVISATA la necessità di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2020-2022, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici nel rispetto altresì dei principi contenuti delle Linee guida citate ed in particolare:

- predisposizione del piano triennale dei fabbisogni (PTFP) di personale con l'ottica di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, assicurando il rispetto dei vincoli finanziari e di spesa del personale;
 - centralità del PTFP, quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;
 - superamento della dotazione organica, che cede il passo ad un modello flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP;
 - dotazione organica che non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP; spesa per gli enti locali fissata dalla L. 296/2006 comma 557quater "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", pertanto pari al valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011-2013
- ;

DATO ATTO che il Comune di Caluso risulta rispettoso delle condizioni previste dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente;
- ha rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia; rispettare
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 c. 3bis, del D.L. n. 185/2008;
- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio, del Rendiconto e approvato il Bilancio Consolidato nonché osservato i termini per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come da atti approvati in sede di rendiconto di gestione 2018;
- ha un rapporto dipendenti/popolazione al 31.12.2018 pari a 1/251 (popolazione al 31.12.2018= 7.544/ dipendenti 30) decisamente inferiore a quanto fissato con Decreto del Ministero dell'Interno 10.4.2017 (1/159);
- non utilizza spazi finanziari;
- ha adottato, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000, il piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020 con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2018;
- ha adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- ha adottato il Piano della performance-PEG per il triennio 2019-2021 con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2019 integrata con atto dello stesso organo n. 25 del 28/03/2019;
- ha approvato la relazione sulla performance 2018 con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 04/09/2019;
- ha rispettato il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);
- ha attestato, mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 119, in questa stessa seduta l'assenza di dipendenti in eccedenza e/o in soprannumero;

EVIDENZIATO, altresì, che le capacità assunzionali del Comune di Caluso per gli anni 2020-2022, sono pari al 100% della spesa dei cessati in ogni anno precedente ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014;

PRESO ATTO che in materia di spesa di personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

- art. 1 comma 557 legge 296/2006 e ss.mm. dispone che i Comuni soggetti a patto di stabilità -ora pareggio di bilancio- sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- art. 1 comma 557quater che stabilisce che a decorrere dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della medesima disposizione e quindi triennio 2011/2013;
- con riguardo alla spesa per il personale a tempo determinato, art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 che dispone che le limitazioni in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562

dell'art. 1 della Legge 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

- il DL 4/2019 in sede di conversione nella citata Legge n. 26/2019 è stato integrato con l'art. 14-bis il quale al comma 1, lettera b), che consente agli Enti Locali di computare nella capacità assunzionale sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

- lo scorso 07/07/2019 è entrata in vigore la Legge 19/06/2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che all'art. 3 introduce disposizioni in materia di assunzioni nella pubblica amministrazione, anche al fine di accelerarne le procedure, e precisamente:

a) al comma 3 consente, a decorrere dall'anno 2019, il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, sempre nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

b) al comma 4 individua tra le modalità prioritarie per il reclutamento lo scorrimento di graduatorie vigenti e l'indizione di concorsi pubblici prevedendo contestualmente, al successivo comma 8, la possibilità di derogare al previo svolgimento delle procedure della mobilità volontaria ex articolo 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001;

c) al comma 9, relativamente alla comunicazione ex art. 34 bis del già richiamato D.Lgs. 165/2001 in materia di mobilità obbligatoria, da inoltrare al Dipartimento della Funzione Pubblica nonché alle competenti strutture regionali prima dell'avvio delle procedure concorsuali, dispone la riduzione, da sessanta a quarantacinque giorni, dei termini per l'eventuale assegnazione di personale oltre ai quali gli enti possono dare avvio alle procedure di concorso;

VISTA l'attuale dotazione organica del Comune di Caluso aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22/01/2018;

VERIFICATO che il valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011-2013 per questo Comune è pari a € 1.349.142,64;

VISTO il PTFP 2020-2022, comprensivo dei conteggi per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di spesa predisposto in coerenza con gli obiettivi individuati nel DUP e declinati più specificatamente nel piano performance-PEG;

CONSIDERATO ancora che il PTFP con riguardo all'annualità 2020:

- alla luce della necessità di dotarsi della struttura più confacente in relazione anche al quadro delle competenze di ciascun Settore, nonché nella prospettiva dell'attivazione di forme di gestione associata di servizi o uffici, si rivela maggiormente aderente alle esigenze organizzative disporre relativamente al Settore Vigilanza, in sostituzione dell'Ispettore Specialista di Vigilanza dimissionario per pensionamento a far data dal 1^a marzo 2020, di una figura ascrivibile al profilo di "Agente di Polizia Municipale" categoria C;

- ripropone nuovamente l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 1 Istruttore Contabile categoria C, in sostituzione di un dipendente che cesserà dal servizio, sempre per pensionamento, con decorrenza 31 dicembre c.a., in quanto allo stato attuale non si è ancora conclusa la relativa procedura di reclutamento avviata lo scorso 5 novembre;

- per il turn over da attuarsi in conseguenza di ulteriori cessazioni con i requisiti anticipati previsti dalla c.d. Legge Fornero o da altre misure che consentano il pensionamento anticipato, il relativo reintegro di unità di personale avverrà, mediante concorso pubblico, a parità di categoria fatte salve eventuali determinazioni di questa Giunta Comunale in ordine ai profili professionali ed il rispetto dei vincoli finanziari e della normativa in materia;

- quanto sopra nella considerazione che la cessazione già prevista per l'annualità 2020, ma anche quelle che dovessero manifestarsi successivamente all'approvazione del presente piano, devono essere reintegrate con altro personale, al fine di garantire la funzionalità e l'efficacia dell'azione

amministrativa dell'Ente, considerato che l'attuale dotazione di dipendenti risulta già notevolmente contenuta;

FATTO RILEVARE conseguentemente che in tali ipotesi il PTFP 2020/2022 si intenderà coerentemente modificato;

EVIDENZIATO infine che l'Amministrazione intende stanziare per l'anno 2020 l'importo di euro 1.100,00 da destinare al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, ai sensi dell'art. 67 comma 5 del CCNL Funzioni Locali 21/5/2018;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 449, gli organi di revisione contabile degli enti locali sono chiamati ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione Contabile, acquisito in data 26/11/2019 n. 31;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il titolo V, Capo I, "Lavoro a tempo determinato" del CCNL Funzioni Locali 2016-2018;
- il già citato art. 6-ter del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che al comma 5 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di trasmettere, entro 30 giorni dall'approvazione, il piano triennale dei fabbisogni e gli eventuali aggiornamenti al Dipartimento della Funzione Pubblica, pena il divieto di procedere ad assunzioni di personale;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e dell'art. 3 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni:

- in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato
- in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare ai sensi della normativa vigente ed in ultimo del D.Lgs. 75/2017 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 165/2001, tenuto conto della normativa in vigore in materia di personale e finanziaria-contabile in premessa indicate e che si intendono qui richiamate, il Piano del fabbisogno triennale del personale 2020-2022 e annualità 2020 con i relativi conteggi di dimostrazione del rispetto dei vincoli di spesa, quale risulta nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, precisando che il fabbisogno potrà essere soggetto a modifiche in relazione a mutazioni del quadro di riferimento, con particolare riguardo ai vincoli sulla spesa del personale, al rispetto del pareggio di bilancio e a quanto previsto dalla Legge 50/2017;
- 3) Di dare atto che trattasi di un documento di programmazione soggetto, per la sua piena attuazione, alla normativa nazionale in materia di legge finanziaria e di personale e che, pertanto, potrà subire modifiche e/o variazioni per effetto di eventuali riforme legislative in materia nonché per effetto del sopraggiungere di nuove valutazioni di fatto e /o di diritto tali da imporre una revisione della presente programmazione assunzionale;
- 4) Di dare atto, altresì, che sono rispettate tutte le condizioni normative in premessa richiamate per procedere legittimamente con le assunzioni programmate;
- 5) Di dare atto inoltre che, ai sensi della normativa vigente, la copertura di posti vacanti in organico da attuarsi attraverso concorso pubblico o utilizzo di graduatorie di altri Enti, vigenti alla data del 29/12/2018, può essere legittimamente concretata senza la previa attivazione delle procedure di

mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, fermo restando l'obbligo della comunicazione ex art. 34 bis dello stesso D.Lgs.;

6) Di dare atto ancora che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale;

7) Di prevedere, con riguardo all'annualità 2020, per il turn over da attuarsi in conseguenza di ulteriori cessazioni con i requisiti anticipati previsti dalla *c.d.* Legge Fornero o da altre misure che consentano il pensionamento anticipato, che il relativo reintegro di unità di personale avvenga a parità di categoria fatte salve eventuali determinazioni di questa Giunta Comunale in ordine ai profili professionali ed il rispetto dei vincoli finanziari e della normativa in materia; conseguentemente che in tali ipotesi il PTFP 2020/2022 si intenderà coerentemente modificato;

8) Di dare atto poi che la presente programmazione è stata sottoposta al parere del Revisore dei Conti con esito favorevole;

9) Di autorizzare il Responsabile del Settore competente a procedere secondo gli indirizzi contenuti nel presente atto;

10) Lo stesso Responsabile provvederà altresì a trasmettere il più volte citato Piano:

- al Settore Finanziario per la compilazione nel DUP 2020-2022 della "Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale";

- entro 30 giorni dalla sua approvazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi del già richiamato art. 6-ter comma 5 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Proponente

Il Sindaco

Arch. Maria Rosa CENA

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Settore

Il Responsabile del

Amministrativo e dei Servizi alla Persona
Manuela BONOMETTO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Settore Contabilità
e Finanze

Dott. Danilo BERTOLDI

Caluso, 26/11/2019

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta sopra riportata, corredata dai prescritti pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra estesa.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Maria Rosa CENA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ezio IVALDI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caluso, li _____

La Responsabile Settore Amministrativo
Manuela Bonometto

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione viene pubblicata all' albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e con decorrenza dal 24-12-2019 ai sensi dell'art. 124 co. 1 T.U.E.L..

Caluso li 24-12-2019

Il Messo Comunale

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione
Caluso li 24-12-2019

La Responsabile Settore Amministrativo
F.to Manuela BONOMETTO

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 04-01-2020

Per la scadenza del termine di 10 giorni dopo la pubblicazione

Caluso li 04-01-2020

La Responsabile Settore Amministrativo